



AJPROL -SOC. COOP. AGRICOLA
DEI PRODUTTORI OLIVICOLI
SS Appia al km 640
74010 STATTE (TA)



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO
DELLA COMUNITÀ EUROPEA E
DELL'ITALIA
REG. DEL. UE 611-615/2014 E
SS.MM.II.



**REG. REG. DEL. UE 611-615/2014 E SS.MM.II.
MISURA 2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLEICOLTURA**

ATTIVITA' 2C) DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALL'AMMOSCA DELL'OLIVO, NONCHE' PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE.

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' EUROPEA E DELL'ITALIA

BIENNIO DAL 01/04/2021 AL 31/12/2022
I° ANNUALITA'

**BOLLETTINO FITOSANITARIO
E DI INFORMAZIONE**

**A CURA DEGLI UFFICI TECNICI DEL CONSORZIO DI TUTELA DELLA MURGIA
TARANTINA E DELL' AJPROL.**

SUPERVISOR DIRETTORE DOTT. AGR. ARMANDO FONSECA

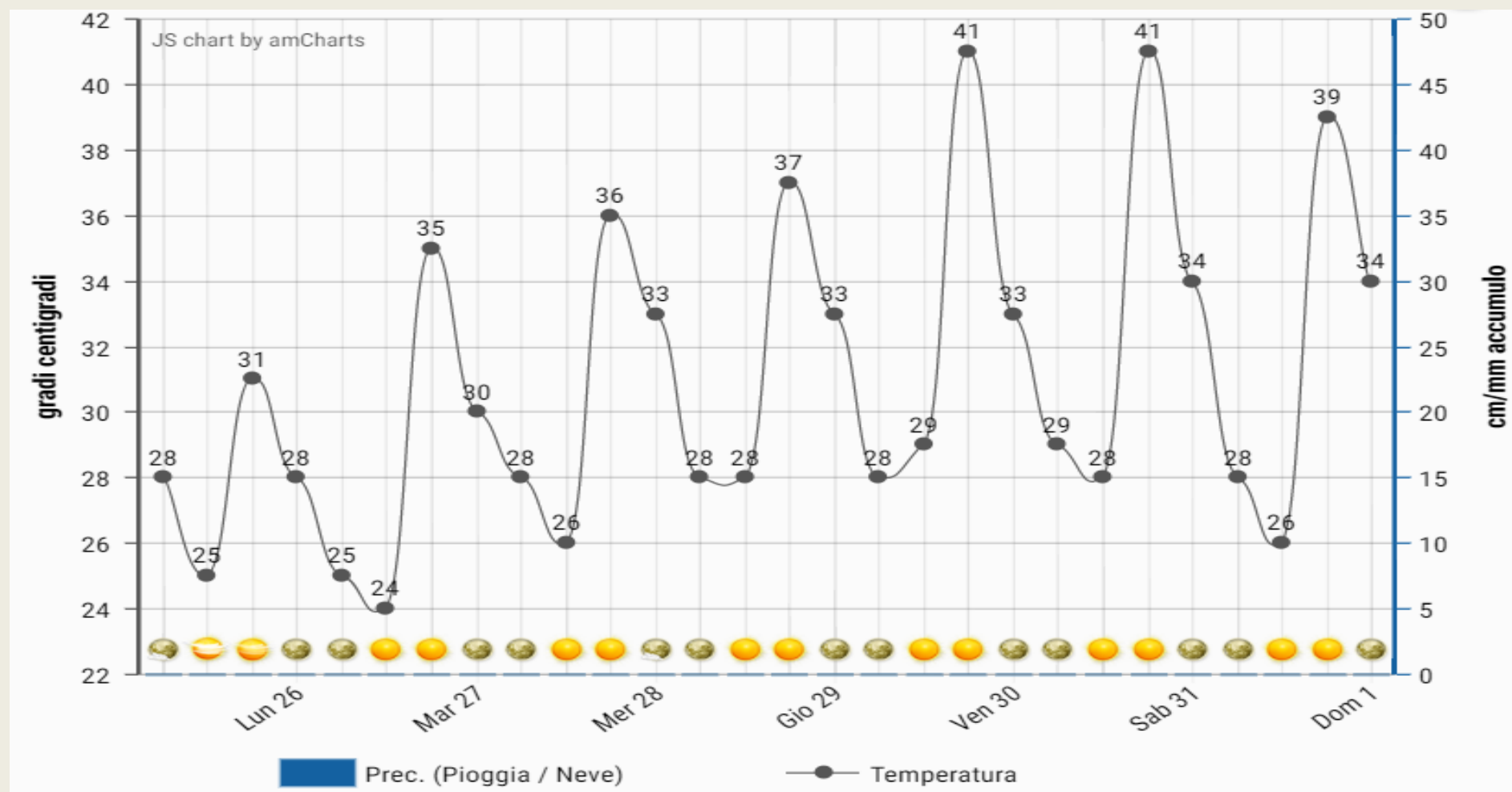
STAFF TECNICO

- Dott. Agr. DAVERSA GIUSEPPA (Cell. 347.1862422) Coordinatrice Staff Tecnico
- Dott. Agr. RICCI DANIELE (Cell 339.3879876)
- Dott. Agr. DIVELLA GIANMICHELE (Cell. 392.9635530)
- Per.Agr. SCIALPI COSIMO (Cell. 338.4786325)
- Per. Agr. RODIO TOMMASO (Cell. 393.9896696)

Zone Olivicole Omogenee di Monitoraggio		
ZONA OMOGENEA 1 Zone collinari della provincia di Taranto Comuni: Crispiano, Laterza, Mottola, Martina Franca, Castellaneta zona murge, Ginosà zona murge.	ZONA OMOGENEA 2 Zone pianeggianti della provincia di Taranto Escluso la fascia jonica. Comuni: Avetrana, Carosino, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Torricella, Massafra, Statte, Taranto.	ZONA OMOGENEA 3 Fascia jonica Comuni della 1° e 2° zona omogenea entro 7 Km di distanza dalla costa jonica.

STADIO FENOLOGICO: indurimento nocciolo

Previsioni metereologiche




INDICAZIONI TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA

La difesa integrata prevede:

1. Uso di tecniche integrative (mezzi agronomici, genetici, igienici, impiego di organismi utili);
2. Monitoraggio, previsione e allertamenti;
3. Priorità ove possibile a mezzi biologici, fisici, meccanici, microbiologici;
4. P.A. selettivi e a minor rischio possibile;
5. Dosi ridotte, ridotto n° di trattamenti per limitare l'insorgenza di resistenze;
6. Diversificazione delle s.a. per limitare l'insorgenza di resistenze (diverso meccanismo d'azione);
7. Favorire l'uso degli ausiliari
8. Limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.); ☐
9. Razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione; ☐
10. Limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse; ☐
11. ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari; ☐
12. recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;

Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze previste dall'Allegato II del Reg. (CE) N. 889/2008, come modificato dall'Allegato II del Reg 2019/2164 a condizione che siano regolarmente autorizzate in Italia. Il vincolo relativo alla regolare autorizzazione non si applica alle sostanze di base impiegabili ai sensi del citato Reg 2019/2164.

<p>Mosca delle olive (Bactroceraoleae)</p>  <p>Non sono state individuate infestazioni sulle drupe. Le elevate temperature, inoltre, agiscono favorevolmente sulla devitalizzazione di eventuali uova e larve di prima età.</p>	<p>Nelle trappole è stato evidenziato un lieve aumento del numero di catture. La media è di 5 adulti/trappola, con punte di 7 adulti/trappola.</p>	<p>Nelle trappole è stato evidenziato un lieve aumento del numero di catture. La media è di 6 adulti/trappola, con punte di 8 adulti/trappola.</p>	<p>Nelle trappole è stato evidenziato un lieve aumento del numero di catture. La media è di 5 adulti/trappola, con punte di 7 adulti/trappola.</p>	<p>Si ricorda che per le olive da tavola anche la sola puntura può produrre deformazione della drupa, occorre, quindi, intervenire quando si nota la presenza delle prime punture.</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Preventivi (adulticidi): con esche proteiche avvelenate intervenendo alle prime infestazioni o applicando il metodo Attract and Kill utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Spinosad o Acetamiprid.</p> <p>Curativi: (nei confronti delle larve) al superamento della soglia di intervento, nelle prime fasi dello sviluppo della mosca (uovo e larve di prima età). Con Fosmet (massimo due trattamenti e si consiglia di acidificare l'acqua), Acetamiprid (massimo due interventi). Il dimetoato è stato revocato.</p>
--	--	--	--	--

Le informazioni relative alle percentuali di infestazione e di infezione riscontrati e le tecniche di difesa integrata da mettere in atto, si riferiscono esclusivamente alle aziende olivicole monitorate direttamente dai tecnici convenzionati.

Per tutte le altre aziende del territorio dette informazioni valgono solo a titolo informativo; prima di procedere con i trattamenti indicati bisogna verificarne l'effettiva necessità nel proprio oliveto procedendo con campionamenti ed analisi